

MOVIMENTO 5 STELLE MISANO ADRIATICO

Programma Elettorale 2019-2024

INDICE

PREMESSA

1. TRASPARENZA-DEMOCRAZIA PARTECIPATA-COMUNICAZIONE

2. BILANCIO

3. AMBIENTE - ENERGIA

4. VIABILITA' - SICUREZZA – TERRITORIO

5. URBANISTICA

6. POLITICHE SOCIALI

7. POLITICHE GIOVANILI

8. LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

9. TURISMO - CULTURA

10. SPORT

PREMESSA

Il comune di Misano Adriatico è da decenni amministrato dalla stessa compagine politica. Circostanza che nuoce gravemente alla democrazia e a suoi meccanismi di salvaguardia. Siffatto monopolio della sfera amministrativa, è inutile negarlo, ha esasperato la distanza, già di per sé siderale, tra il cittadino e la politica. Per rendersene conto è sufficiente assistere alle sedute del Consiglio comunale: la popolazione non partecipa attivamente al nobile gioco della politica. Disaffezione, questa, oltremodo esacerbata dai tagli agli enti locali voluti dai recenti governi. Ai misanesi, per le ragioni cui sopra, è stato semplicemente impedito di godere di una visione globale degli affari economici e politici tipica di un comune serio, che guarda un po' più in là del proprio naso. Obiettivo del Movimento 5 Stelle è quello di riconsegnare lo spazio politico ai cittadini, risignificando il rapporto tra essi e le istituzioni comunali. Sarà quindi effettuato un continuo monitoraggio ed una ricerca su ciò che sul piano amministrativo è utile e funzionale. Dal canto loro, i rappresentanti eletti in comune devono gestire la cosa pubblica in ossequio alle leggi vigenti di legalità, trasparenza, innovazione, semplificazione amministrativa, controllo dei costi, verifica delle economicità e qualità degli appalti e dei contratti, oltre alla efficiente gestione del personale. Principi fondamentali su cui non è possibile transigere. Un focus particolare sarà dedicato al tema della sicurezza: il 'Movimento 5 stelle, attraverso varie verifiche sul territorio, intende mettere in campo una serie di misure di sicurezza urbana, non affidate esclusivamente alle forze di polizia e polizia locale, ma basate su vari approcci, coinvolgendo l'amministrazione comunale ed ogni forma di rappresentanza dei cittadini. Politiche, quindi, volte a contrastare il degrado delle frazioni più difficili, tese al miglioramento del livello di vita civile e culturale. In questi anni di attività il Movimento 5 Stelle ha svolto un ruolo di supervisione in sede istituzionale, tenendo fede ai bisogni dei cittadini e degli operatori economici. A tal proposito, sono stati istituiti dei gruppi di lavoro con l'obiettivo di fornire adeguata interpretazione alle principali problematiche che affliggono l'area comunale. Conoscenza e gestione virtuosa degli affari economici vanno di pari passo.

È tempo che Misano torni a brillare! La politica del Movimento 5 Stelle va in questa direzione.

TRASPARENZA – DEMOCRAZIA PARTECIPATA – COMUNICAZIONE

- **Adozione e osservanza di un Codice Etico, in conformità al Codice Europeo di comportamento per gli eletti locali, prevedendo le dimissioni in caso di condotta dannosa contro l'Amministrazione;**
- **redazione di un organigramma comunale basato sui principi di meritocrazia e competenza;**
- **celerità di pubblicazione nel sito del comune di delibere di Giunta e Consiglio Comunali in forma integrale;**
- **riunione pubblica annuale sull'andamento dei programmi da realizzarsi nel triennio relativamente alla materia urbanistica e finanziaria;**
- **istituzione di una piattaforma digitale e di una Carta dei Servizi dedicata ad una forma di democrazia e partecipazione diretta;**
- **affiancamento all'ufficio relazioni con il pubblico di sportelli di quartiere, siti nelle varie frazioni, che fungano da ascolto e da ricettori di istanze da parte dei cittadini;**
- **comunicazioni da parte del portavoce del Sindaco (o addetto stampa) al fine di produrre notizie in tempo reale, anche tramite i vari network;**
- **Consigli comunali aperti quando richiesto da 1/3 dei consiglieri, dalla conferenza dei capi gruppo o da 500 cittadini su argomenti scelti dagli stessi.**

BILANCIO

- **in ottemperanza all'Art. 97 della Costituzione italiana secondo cui "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione", riteniamo che i criteri generali da osservare siano: economicità, efficacia ed efficienza. Il bilancio sarà condiviso con i cittadini, che potranno partecipare attivamente alla formulazione delle politiche da parte dell'amministrazione;**
- **riduzione degli sprechi (quali risparmio energetico degli edifici comunali), valutazione di nuovi contratti di utenza e ricerca dell'efficienza nei servizi erogati, liberando risorse economiche, venute a meno con il taglio dei trasferimenti statali;**
- **massima attenzione al reperimento di finanziamenti europei o regionali;**
- **piano economico innovativo: fondi immobiliari per la valorizzazione e rigenerazione del patrimonio pubblico e strumenti di "project financing", che incentivino il coinvolgimento dei privati nella realizzazione di opere pubbliche;**
- **società partecipate : una priorità da affrontare non solo per l'approvazione del nuovo quadro normativo, il quale vuole incidere come reale riforma riorganizzativa per la**

razionalizzazione economica e/o l'efficienza operativa, ma anche e soprattutto per la necessità di invertire la tendenza che vede la profonda caduta di partecipazione e controllo democratico;

- **l'intricata rete delle "nomine" dei vertici societari non sempre ha risposto coerentemente ai più trasparenti criteri meritocratici, anzi ha spesso risposto a criteri di tornaconto e selezioni di natura politica.**

AMBIENTE

- **Green City: uno sviluppo che soddisfi le necessità di riduzione dell'inquinamento e della congestione del traffico;**
- **cambiamento della mobilità urbana con rafforzamento del trasporto pubblico locale e ampliamento delle aree ciclo-pedonali, favorendo i mezzi ecologici (elettrici, ibridi e a gas);**
- **inquinamento elettromagnetico: mappatura e verifica di tutte le fonti di inquinamento elettromagnetico, come antenne o elettrodotti. Predisposizione e pubblicazione del piano delle installazioni delle stazioni di telefonia mobile e comunicazioni telematiche;**
- **fognature: Controllo su tutto il territorio degli impianti fognari, con mappatura della rete, per scongiurare i troppi incidenti dovuti ad impianti o tratte fognarie di vecchia realizzazione, che, seppur normativamente adeguati, molto spesso presentano problemi che causano sversamenti dei liquami ed allagamenti;**
- **verifica periodica dei fiumi sul nostro territorio, pulizia alvei fluviali, analisi acque, manutenzione fossati per consentire un miglior deflusso dell'acqua piovana.**

RIFIUTI

- **Nella nostra visione della società ciascun prodotto dev'essere pensato per generare meno rifiuti possibili. I rifiuti inevitabili devono essere una risorsa, un modo per risparmiare, riutilizzare, rispettare l'ambiente in cui viviamo e, in ultimo, un'occasione per creare lavoro. I primi passi in questa direzione iniziano con piccoli cambiamenti nelle nostre abitudini quotidiane;**
- **introduzione e gestione uniforme della raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio;**
- **Gestione efficiente delle isole ecologiche, con un aumento dei punti di raccolta.**
- **si intende promuovere campagne di sensibilizzazione al riciclo rivolte a tutti i cittadini e**

- in particolare a bambini e ragazzi fin dalla scuola d'infanzia;
- attuando la strategia Rifiuti urbani Zero, non avremo più nulla da bruciare e sempre meno da smaltire per eliminare l'inceneritore.
 - plastic Free: eliminazione delle materie plastiche agendo in primo luogo sull'educazione delle nuove generazioni.
 - Da subito negli ambienti comunali e poi nella scuola eliminazione del monouso e delle bottiglie di plastica. Sostegno di campagne "plastic-free" dedicate alle attività produttive.
 - Recepiremo interamente la nostra legge "salva mare" del Ministro Costa.

ACQUA PUBBLICA

- L'acqua è un bene pubblico e in accordo al risultato referendario del 12/13 giugno 2011 tale servizio dev'essere erogato con la piena copertura dei costi ma senza utile per il gestore.
- Per tale ragione il Movimento 5 Stelle si impegna a dare concreta attuazione sul territorio della volontà popolare, votando nelle prime riunioni l'inserimento all'interno dello Statuto Comunale, del riconoscimento dell'acqua come bene pubblico "privo di rilevanza economica".
- Una gestione in futuro dovrà essere effettuata in maniera efficiente e dovrà tendere alla qualità ma anche alla massima economicità e alla lotta agli sprechi.
- Si valuterà l'opportunità di gestire direttamente il Servizio Idrico Integrato.

SALVAGUARDIA DEL MARE

- Predisposizione di misure atte a preservare e salvaguardare il nostro mare,
- Studio e realizzazione di soluzioni eco compatibili, per limitare il fenomeno erosivo e ripopolare la fauna ittica, al fine di un incremento della biodiversità e miglioramento della fruizione sostenibile dell'ecosistema marittimo.
- coordinamento fra comuni limitrofi ed autorità marine al fine di garantire uno sviluppo turistico sano e sostenibile.

ENERGIA

- **Oggi la via d'uscita al problema energetico non è produrre più energia, ma consumarne meno e per far fronte alle necessità energetiche locali, occorre puntare maggiormente su piccoli impianti ad energia rinnovabile e ad alta efficienza, in modo da potersi “sganciare” sempre più dalla vetusta e dispersiva distribuzione energetica a traliccio, degli elettrodotti interregionali.**
- **amministrazioni e cittadini sono chiamati all'uso intelligente dell'energia: il concetto di edificio a consumo quasi zero nZEB è già realtà.**
- **la letteratura scientifica colloca l'edificio tra le principali fonti di inquinamento e spreco energetico. Un'amministrazione ha perciò il compito di perseguire per sé e per la comunità che rappresenta la massima efficienza energetica, indirizzando le proprie scelte verso soluzioni tecnologiche più sostenibili come cogenerazione, pompe di calore, illuminamento LED, climatizzatori ad inverter, caldaie a condensazione, sistemi informatici di gestione, controllo e misura dei consumi energetici. Soluzioni, queste, fiscalmente incentivate e premiate da bonus di detassazione su IPERF/IRES;**
- **attento monitoraggio di tutte le procedure autorizzatorie sulla costituzione di nuovi impianti;**
- **controllare e verificare attivamente le iniziative di carattere economico, sia con riferimento al conseguente impatto sui cittadini, sia in relazione ai costi/benefici;**
- **seguire attentamente l'opportunità del “mercato libero” per l'acquisto di energia al fine ultimo di individuare il vettore più conveniente;**
- **nomina all'interno dell'amministrazione 5 stelle dell'Energy manager, una figura in grado di stimare correttamente costi/benefici e possibili risparmi energetici per il patrimonio edilizio pubblico;**
- **secondo quanto già previsto dall'art.9 del D.Lgs. del 19 agosto 2005 n.192 sulle “Funzioni delle regioni e degli enti locali”, al fine di privilegiare la sostenibilità ambientale ed energetica degli interventi sulla riqualificazione edilizia, l'amministrazione comunale si potrà attivare per la costituzione di fondi rotativi e fondi di garanzia. Sulla base di un'attenta diagnosi energetica si dovranno stabilire gli obiettivi di ammodernamento energetico del parco edilizio pubblico – e a seguire quello privato – partendo da quelli più energivori;**
- **le opere di intervento potranno essere realizzate attingendo ad un fondo rotativo (o di garanzia). Ad eccezione fatta del costo dell'istituzione del fondo di garanzia, non sono previsti altri costi.**

¹ “Il termine nZeb è stato utilizzato per la prima volta nel pacchetto di Direttive Europee EPBD (Energy Performance Building Directions) del 2010 con indicazioni sui termini ultimi, oltre i quali tutti gli edifici di nuova costruzione o gli edifici esistenti soggetti a ristrutturazione importante di I livello, a partire dal 1 gennaio 2021 saranno obbligati a rispettare le caratteristiche energetiche di edifici a energia quasi zero. Per gli analoghi edifici occupati da enti pubblici e/o di proprietà di questi ultimi la data è anticipata al 2019” (Fonte Il Sole 24 Ore)

VIABILITA , SICUREZZA E TERRITORIO

- **Una città come Misano Adriatico, per sua natura votata al turismo, ha l’obbligo morale di fornire al turista e al residente una funzionale alternativa al mezzo privato. Sarà perciò necessario strutturare una collaborazione più stringente con gli Enti gestori del servizio e le Aziende di trasporto pubblico al fine di modificare o implementare eventuali percorsi urbani;**
- **rendere il mezzo pubblico funzionale alle esigenze dei cittadini, specie per il collegamento capillare tra i quartieri ad alta densità di popolazione, la zona industriale e il centro;**
- **incentivare il car-sharing e aumentare il ricorso al sistema di accordi con società produttrici di auto elettriche a emissioni zero e per il noleggio dei mezzi sul nostro territorio. Siamo per una Misano che utilizzi energia pulita e che premi chi la utilizza;**
- **valorizzare il piedibus, un prezioso contributo al contenimento degli agenti inquinanti. Pensare ad una premialità per chi ha un maggior numero di tragitti casa-scuola;**
- **aumento dei chilometri di pista ciclabile protetta per favorire l'utilizzo di mezzi ecologici. Incentivare il car-sharing tramite progetti pilota gratuiti per i lavoratori;**
- **costituzione di APP che visualizzi parcheggi e fermate dell'autobus in previsione di una migliore mobilità privata e pubblica;**
- **implementazione di sistemi di videosorveglianza h.24 ed installazione di nuove telecamere, soprattutto in zone interessate a fenomeni di vandalismo e furti;**
- **incremento dell'illuminazione pubblica su strade, parcheggi e parchi comunali;**
- **promozione di laboratori scolastici e varie altre attività fra cui convegni ed eventi informativi ed educativi finalizzati alla crescita del senso civico;**
- **monitoraggio costante dello stato di strade e marciapiedi;**
- **aumento di dissuasori di velocità e segnaletica verticale;**
- **attraversamenti pedonali illuminati nelle ore notturne;**
- **studio sulla riorganizzazione delle postazioni mobili di autovelox;**
- **installazione ai semafori di "vista-red" e "targa system" per chi circola con vettura rubata;**
- **occhi elettronici anche in ZTL e sensi unici;**
- **aumento dei parcheggi, anche nelle frazioni a monte;**

URBANISTICA

Nella provincia di Rimini, dal primo dopoguerra, abbiamo assistito ad uno sviluppo urbanistico incontrollato. Nonostante i numerosi interventi normativi regionali degli ultimi 40 anni in ambito urbanistico, il territorio ha conosciuto periodi di eccessivo e sregolato sviluppo, in antitesi alla notevole fragilità che lo connotano. Oggi giorno la pianificazione urbanistica, almeno dal punto di vista normativo, è più attenta al consumo del suolo e alla rigenerazione urbana. Con la nuova legge urbanistica regionale (legge 24/2017) la nostra regione ha finalmente sancito principi riformatori fondamentali: si passa da una pianificazione di quantità a una pianificazione di qualità. Vengono finalmente sanciti, in termini di principio, nuovi fondamenti per una pianificazione veramente attenta alla tutela dell'edificato e del territorio non urbanizzato. Si prediligono finalmente interventi di recupero e rigenerazione urbana allo sfruttamento indiscriminato del territorio rurale.

Il nuovo strumento urbanistico comunale (PUG) dovrà necessariamente basarsi sulla fotografia dell'esistente, definendo i parametri edilizi conservativi che favoriscano gli interventi di recupero edilizio. Il quadro conoscitivo, propedeutico alla fase di adozione del novo Piano Urbanistico Generale, è un documento fondamentale, con cui l'amministrazione approva la fotografia del territorio e individua le potenzialità per le nuove strategie di rilancio e recupero urbanistico. L'attuale amministrazione ha già proposto tale documento, dettando "fra le righe" le future strategie per lo sviluppo ultradecennale del nostro comune. Per un'efficace pianificazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente occorrerà partire da misure che prevedano una diagnosi accurata degli edifici dal punto di vista energetico, strutturale e architettonico; occorrerà mappare le reti pubbliche di servizi, e le infrastrutture tecnologiche per la telefonia e le reti telematiche di interesse pubblico. Il coinvolgimento diretto dei cittadini sarà punto fondamentale per la costruzione di un quadro conoscitivo generale.

Per un'efficace pianificazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente occorrerà partire da misure che prevedano una diagnosi accurata degli edifici dal punto di vista energetico, strutturale e architettonico; occorrerà mappare le reti pubbliche di servizi, e le infrastrutture tecnologiche per la telefonia e le reti telematiche di interesse pubblico. Il coinvolgimento diretto dei cittadini sarà punto fondamentale per la costruzione di un quadro conoscitivo generale.

In sintesi:

- è necessario avere il quadro conoscitivo degli immobili non abitati e delle strutture industriali inutilizzate o abbandonate. Contestualmente è importante censire la condizione antisismica e la classe energetica di ogni edificio del territorio;**
- a tal proposito intendiamo realizzare un catasto energetico che ordini le**

documentazioni di conformità già in possesso al comune e continuamente

incrementato, per poter realizzare un valido strumento che possa permettere la pianificazione di eventuali interventi energetici mirati e le reali esigenze di rinnovo;

- **precedenza assoluta alla riqualificazione e ricostruzione delle concessioni già in essere rispetto alla concessione di edificabilità dei terreni al di fuori delle aree urbane e in particolare in tutte le aree sottoposte a tutela ambientale;**
- **riqualificazione delle abitazioni pubbliche e incentivi per i privati che intraprendono questo percorso finalizzato al miglioramento della loro classe energetica e della sicurezza impiantistica in un'ottica ecosostenibile per le eventuali nuove costruzioni. Sarà richiesto il rispetto dei criteri energetici migliorativi rispetto ai minimi di legge (questo anche perché entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere a energia quasi zero);**
- **incentivazione dell'adeguamento sismico delle costruzioni esistenti pubbliche e private;**
- **le aree verdi dovranno essere concretamente tutelate e valorizzate, diventando una vera risorsa della città;**
- **gli oneri di urbanizzazione, previsti dal regolamento edilizio, devono essere prioritariamente vincolati ad un'effettiva riqualificazione urbana atta alla manutenzione e conservazione dei beni pubblici comunali esistenti;**
- **intendiamo verificare come sono gestite e mantenute le reti impiantistiche e le infrastrutture di proprietà comunale (acqua, fognie, gas ed elettricità) affinché siano ottimizzati i costi di gestione e manutenzione.**

PARCHI E VERDE PUBBLICO

- **Si ritiene fondamentale il rispetto della Convenzione Europea del Paesaggio stipulata nell'ambito del Consiglio d'Europa e ratificata dal nostro Paese nel 2006. È necessario ristabilire, quindi, il giusto equilibrio tra una società in evoluzione e l'ambiente circostante: acqua, aria e terra sono elementi indispensabili;**
- **integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio;**
- **politiche di sviluppo e riqualificazione dei parchi, piste ciclabili, aree verdi attrezzate, percorsi agrituristici ed eno-gastronomici, sfruttando una comunicazione innovativa ed efficace, più inclusiva e coinvolgente per le realtà locali;**
- **realizzare una reale politica di conservazione del verde pubblico, adottando terapie di trattamento preventivo per evitare malattie alle piante ed inutili abbattimenti;**
- **siamo a favore di un piano di manutenzione, gestione, tutela e ampliamento delle aree**

verdi e dei parchi pubblici tale da consentire anche un miglioramento generale delle condizioni di respirabilità dell'aria all'interno della zona urbana;

- **si intende valorizzare il patrimonio forestale locale, incrementando le nuove piantumazioni, ponendo attenzione alla tutela della biodiversità, della fertilità e della stabilità idrogeologica dei suoli. Vogliamo inoltre intensificare la manutenzione di fiumi, torrenti, canali e fossi, per evitare fenomeni di esondazione. La manutenzione dei fossi e degli scoli è obbligatoria per i frontisti (questo va sottolineato e controllato);**
- **allargare l'area verde del Parco mare nord per realizzare servizi di svago, esercizi sportivi e wellness;**
- **gli animali sono una grande risorsa per tante persone; è importante perciò garantire il loro benessere con normative che li tutelino e spazi adeguati alle loro esigenze. Allo stesso tempo ai loro padroni e custodi è richiesto un serio impegno nel prendersene cura sotto tutti gli aspetti, non ultimo quello di non recare disturbo al prossimo;**
- **aumento delle aree verdi attrezzate per cani, prevedendo ove possibile l'inserimento di fontane, distributore sacchetti igienici per le deiezioni, cassette custodite per materiale di primo soccorso e illuminazione;**
- **creazione di un regolamento per l'utilizzo delle aree di sgambatura cani;**
- **massima attenzione e severità, anche attraverso opportune sanzioni, verso coloro che non avranno cura dei propri animali lasciandoli sporcare gli spazi pubblici, disturbare o tenere comportamenti fastidiosi verso altre persone o animali.**

POLITICHE SOCIALI

La salute è un diritto di ogni cittadino: compito dell'amministrazione comunale è garantire e migliorare i servizi sociali e sanitari per i cittadini e promuovere la cultura della "normalità" organizzando incontri formativi e culturali con le istituzioni competenti e le agenzie del territorio.

L'OMS nel 1986 indicava la casa, la scuola, i trasporti, la salubrità ambientale, la cultura, la sanità pubblica, l'assistenza sociale come indispensabili premesse per dare salute. Si tratta di implementare un piano strategico e un'azione combinata di politiche pubbliche in grado di affrontare in modo innovativo, partecipato e efficace le diffuse sofferenze sociali che sono presenti nei quartieri, nelle famiglie, nella vita quotidiana di tanti. Con l'introduzione della legge 833/1978 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale) gli obiettivi della programmazione sanitaria sono determinati dallo Stato, con il concorso delle Regioni. Tuttavia il Sindaco, assieme alla Giunta e Consiglio Comunale, è il Responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Con il D.L. 299/1999 al Sindaco sono assegnati poteri di programmazione, di controllo e di giudizio sull'operato del Direttore Generale delle ASL

operanti nel perimetro comunale: è il Sindaco a dover intervenire con provvedimenti specifici a fronte di condizioni di pericolosità o di invivibilità ambientale ed informare la popolazione dell'esistenza o meno di pericoli o rischi incombenti. Per garantire la sostenibilità e la qualità del sistema salute proponiamo i seguenti obiettivi:

- **garantire la trasparenza e la valutazione dei D.G. in termini di raggiungimento degli obiettivi di salute e di bilancio nella gestione delle aziende;**
- **recupero delle risorse attraverso la lotta agli sprechi;**
- **maggior conoscenza del fascicolo sanitario;**
- **riduzione delle liste d'attesa;**
- **promozione di centri di informazione per l'accesso ai percorsi socio sanitari, implementati attraverso un portale facile ed intuitivo;**
- **pubblicazione periodica dei dati sull'inquinamento di aria e acqua, con l'obiettivo di monitorare lo sfioramento del tetto ammesso delle polveri sottili e mantenere la certezza che i parametri dell'acqua potabile rispettino le normative europee;**
- **rendere significativa la presenza di familiari-cittadini e/o pazienti ai vertici delle strutture socio-sanitarie-assistenziali, per monitorare la qualità del servizio (case di riposo, centri diurni per disabili ed anziani, ecc.);**
- **attuare un programma di educazione sanitaria a partire dalla scuola dell'infanzia, volto a promuovere uno stile di vita salutare (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo, azioni e misure contro la ludopatia).**

Una Comunità può giudicarsi a partire da come vivono le fasce più deboli. Si deve iniziare da chi sta male per migliorare tutti. E' necessario un impegno e una vigilanza di tutta la popolazione, delle leggi e delle norme di buon senso. I Servizi Sociali del Comune dovrebbero accompagnare il cittadino, vulnerabile e fragile, nell'arco della sua esistenza.

Settori di intervento:

Disabilità:

- **applicazione delle leggi regionali relative all'inserimento lavorativo, all'inclusione sociale e all'autonomia, attraverso il lavoro delle persone in condizione di disagio e fragilità; monitoraggio del rispetto della legge 68/99 sul collocamento obbligatorio;**
- **rafforzamento delle azioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche in base ed in affiancamento alla normativa vigente mediante il contrasto al parcheggio selvaggio, predisponendo accessi privilegiati e percorsi facilitati agli utilizzatori di**

carrozine;

- **sgravo del contributo di costruzione compatibilmente alle recenti disposizioni regionali in materia e alle disponibilità di bilancio per la ristrutturazione delle abitazioni dei disabili; servizio pubblico di trasporto con automezzi dotati di pedane e sussidi per l'accesso delle persone portatrici di disabilità.**

Anziani:

- **incentivare il sostegno, anche economico, alle famiglie che decideranno di prendersi cura dei loro cari a domicilio, incentivare la formazione dei care-giver familiare in collaborazione con l'ASL;**
- **aumento dei posti letto nelle case di riposo del territorio e nei centri diurni residenziali;**
- **creare attività di socializzazione per favorire l'uso di internet, PC e smartphone con la docenza di gruppi di volontari;**

Coppie e famiglie:

- **Attività per il sostegno di coppie indigenti con figli; azioni a sostegno di padri separati che si trovano temporaneamente senza abitazione.**

Edilizia residenziale pubblica:

- **per le nuove assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale, si realizzerà un'analisi per la revisione dei punteggi, privilegiando i residenti sul territorio da almeno 10 anni. Recupero degli immobili del patrimonio di edilizia popolare non più idonei per consentirne l'assegnazione alle famiglie in attesa. Divieto di assegnazione degli alloggi popolari a chi ha già una proprietà in qualsiasi parte del mondo. L'assegnazione alle famiglie non dovrà superare i termini stabiliti per legge del periodo di affitto al fine di favorire la rotazione degli aventi diritto. Gli alloggi popolari, infatti, devono essere configurati come una soluzione abitativa temporanea di emergenza.**

Terzo Settore e volontariato:

- **implementare il ruolo del volontariato, tradizionalmente molto rilevante nella vita sociale e culturale della nostra Comunità, già estesa e radicalizzata nelle organizzazioni locali. Garantire la più ampia partecipazione pubblica nel presidio dei maggiori servizi da parte**

delle Associazioni di Volontariato, di Promozione Sociale e Comitati Cittadini;

- **valorizzare le tematiche a scopo sociale proposte dalle associazioni civiche e culturali dando loro voce in modo sistematico e possibilmente con finanziamenti a fronte di reali benefici per la collettività.**

Pari Opportunità:

- **controlli sulla parità di trattamento in materia di occupazione, impiego, formazione ed accesso a beni e servizi. Azioni volte alla lotta contro molestie, violenze sessuali e altre forme di discriminazioni, incentivando la collaborazione con le amministrazioni limitrofe nell'ambito delle politiche della parità di genere (corsi di autodifesa, seminari, centri antiviolenza). Svolgimento di attività di prevenzione e assistenza psicologica, come l'attivazione di corsi contro il bullismo.**

Asili nido e Scuola dell'Infanzia:

- **miglioramento del rapporto numerico insegnante/bambini ed educatrici/bambini. Creazione di un clima favorevole alla crescita e all'apprendimento e svolgimento di attività atte ad impedire che le condizioni di disagio sociale e le problematiche legate ai bisogni educativi speciali si ripercuotano in modo negativo sugli alunni.**
- **Scuola e disabilità**
- **abbreviare i tempi per le osservazioni dei bambini da parte del personale designato, garantendo la presa in carico e lo svolgimento di tutto l'iter necessario alla certificazione. Favorire la collaborazione e la comunicazione diretta tra servizi e ASL;**
- **attivare progetti e risorse per DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali) al fine di riconoscere il diritto a tutti i bambini che ne avranno necessità.**

Mensa scolastica:

- **oltre a garantire ai bambini una dieta adeguata, conforme alle linee nutrizionali e usando materie di prima qualità, sarà migliorato il corretto equilibrio fra qualità e costi del servizio mensa;**
- **si avvierà una "gestione partecipata" attraverso discussioni condivise con i genitori per il costante miglioramento del servizio. Sarà attivato un progetto contro lo spreco alimentare.**

POLITICHE GIOVANILI

La società deve essere attenta alle esigenze dei giovani, fornendo loro spazi attrezzati per liberare la creatività e sviluppare al meglio le proprie attitudini, creando nuovi spazi pensati principalmente per i giovani (ad esempio il nuovo palazzetto multiuso per sport ed eventi, le palestre ad esso collegate) ascoltando, in fase di progettazione, i ragazzi che principalmente andranno ad utilizzare queste strutture.

In sintesi:

- **sviluppo della cooperazione giovanile e delle varie forme di aggregazione (sportive, musicali, ecc) anche tramite creazione di strutture polivalenti in un'ottica intergenerazionale;**
- **riaffermare i valori educativi e civili mediante l'istituzione di un osservatorio permanente sulla condizione culturale e di affiancamento per le fasi più difficili connesse all'età, abitudini alimentari, problematiche sociali e dipendenze, in collaborazione con la direzione didattica;**
- **contrasto efficace all'utilizzo di slot machines (i cui orari di apertura saranno ridotti), droga, abuso di alcool, incuranza del patrimonio pubblico, dipendenza dai social network, cibo-spazzatura, inattività sportiva, rapporti sessuali non protetti ecc. Tali tematiche saranno trattate nel corso di campagne informative mirate, anche nelle scuole;**
- **cercheremo di trasmettere alle nuove generazioni i valori positivi, a partire dal rispetto dell'ambiente e del proprio corpo, l'importanza del corretto utilizzo e sviluppo delle nuove tecnologie, l'apprendimento delle lingue straniere e delle culture internazionali. Promoveremo il più possibile scambi interculturali a livello internazionale.**
- **l'indirizzo allo studio è fondamentale per raggiungere una piena occupazione futura dei nostri ragazzi. Ogni persona deve certamente seguire le proprie attitudini, ma è compito di un'amministrazione comunale lungimirante informare i ragazzi sulle future possibilità d'impiego in base ai percorsi di studio che sceglieranno indirizzandoli, per quanto possibile, verso i settori con più richiesta;**
- **il centro giovanile dovrà essere il fulcro delle iniziative giovanili Misanesi. I contributi comunali dovranno essere ad appannaggio di eventi e progetti che mettano al centro i ragazzi e non utilizzati solo per il funzionamento del centro stesso. I ragazzi dovranno essere responsabilizzati e, insieme alle associazioni attive, partecipare il più possibile alle scelte di investimento del centro;**
- **l'amministrazione comunale favorirà per quanto possibile progetti ed eventi legati alle nuove tecnologie e all'arricchimento interculturale.**

LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

LAVORO

Il governo del cambiamento è in procinto di creare maggiori occasioni di lavoro attraverso l'istituzione del Reddito di Cittadinanza, il quale prevede misure di accompagnamento per la formazione e il reinserimento lavorativo. Un comune a 5 Stelle permetterà una efficiente e rapida applicazione delle misure e innovazioni portate avanti dal governo in ambito alle nuove politiche di sostegno al reddito e al collocamento, diffondendo attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e il Centro per l'Impiego ogni informazione utile. Ci adopereremo affinché l'Ente Comune assuma un ruolo propulsivo assieme all'azione delle associazioni di categoria.

Lavoro e sviluppo economico:

- **è fondamentale indirizzare per quanto possibile i ragazzi verso le professionalità più richieste nel nostro territorio, che al momento sono indubbiamente relative ai settori dei servizi dedicati al turismo, commercio, ristrutturazione edilizia, recupero del verde, agricoltura e cultura;**
- **favorire l'imprenditorialità giovanile attraverso l'ausilio di esperti che mettano a disposizione competenze in tema di piani produttivi, business plan e amministrazione;**
- **valorizzare le vocazioni e specializzazioni territoriali nel sostenere progetti che garantiscano qualità, innovazione tecnologica ed eco-compatibilità;**
- **dare slancio alle attività produttive mediante il sostegno all'imprenditorialità giovanile ed innovativa messe in atto dal nuovo governo. Favorire la rigenerazione del tessuto commerciale elaborando un quadro di recupero e rivitalizzazione dei centri naturali cittadini attraverso la riqualificazione ambientale e la razionalizzazione degli spazi urbani.**

Collegamento con il Reddito di Cittadinanza:

- **Impiegare al meglio la forza lavoro in raccordo alle nuove politiche nazionali sul Reddito di Cittadinanza, grazie all'inserimento delle varie professionalità in base alle esigenze comunali per lo svolgimento dei lavori e delle mansioni necessarie alla gestione e allo sviluppo del nostro territorio comunale, quali la manutenzione delle aree urbane e delle strade, la sicurezza e la pulizia degli ambienti urbani. A tal fine saranno previsti anche ulteriori incentivi per il personale comunale chiamato a controllare e a gestire l'operato e la regolare esecuzione delle nuove mansioni assegnate.**

AGRICOLTURA

L'agricoltura deve fare un salto di qualità legato all'innovazione dei metodi produttivi, della distribuzione del prodotto e alla costruzione della città-campagna. L'azienda agricola non è solo un mezzo di produzione ma è anche portatrice di servizi e valori collettivi. Sarà nostro compito favorire la sinergia tra aziende del settore funzionale allo sviluppo di una sofisticata cultura agro-alimentare.

In sintesi:

- **proposta di esenzione dell'imposta municipale per tutti i terreni coltivati ad uso alimentare destinati alla distribuzione a km zero o al consumo familiare come lotta contro i redditi più bassi registrati dal settore agricolo;**
- **incentivazione delle fattorie didattiche per una migliore difesa della cultura del cibo, agricola, della biodiversità e dei prodotti locali;**
- **promozione dei prodotti tipici locali tramite la vendita diretta (filiera corte e trasparenti). Saranno agevolati Gruppi di acquisto solidale, farmer market, e-commerce, "raccolti da te" e/o altre forme di intermediazione tra produttore e consumatore, al fine di corroborare il patto sociale tra produttore e consumatore;**
- **valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, ossia quelli che soddisfano congiuntamente requisiti di sostenibilità ambientale (breve distanza fra luogo di produzione e luogo di presumibile consumo) e di qualità alimentare (prodotti di qualità certificata, di aree protette, di risorse genetiche autoctone, a marchio collettivo, ecc.), promuovendone l'acquisto e il consumo da parte delle pubbliche amministrazioni e degli operatori commerciali privati, garantendo ai consumatori un'informazione trasparente, puntuale ed efficace in materia di tracciabilità dei prodotti;**
- **maggiori controlli sui terreni Ogm-free, corredati da specifici riferimenti normativi in materia e politiche di prevenzione. Un tema fino ad oggi ignorato dall'amministrazione comunale;**
- **contrasto all'uso di essiccanti/diserbanti come il Glifosato, altamente inquinanti per le falde acquifere.**

INDUSTRIA – ARTIGIANATO

- **implementare a livello locale gli obiettivi di sviluppo economico e innovazione tecnologica introdotti dal piano strategico Industria 4.0;**
- **incentivare, promuovere e proteggere le eccellenze del territorio misanese;**
- **puntare alla "sburocratizzazione", potenziare lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), in modo che possa favorire lo sviluppo economico del territorio, offrendo un**

servizio fondato sulla certezza dei tempi e delle procedure, nonché sulla promozione delle potenzialità di sviluppo delle diverse realtà locali;

- **sostegno attivo alle aziende e al mercato del lavoro: costituire un apposito presidio interno all'Ente con il compito di agevolare l'accesso ai finanziamenti regionali, provinciali e comunitari attraverso il monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento, promozione e strutturazione di partenariati e reti locali anticipando quelli che sono i possibili canali di finanziamento (adozione di una programmazione pluriennale per l'accesso ai bandi di interesse);**
- **favorire una logica di riuso degli oggetti organizzando laboratori di formazione volti anche alla riqualificazione di lavoratori in cassa integrazione o disoccupati.**

COMMERCIO

Nel mondo dei colossi del commercio online e delle grandi catene multinazionali è una priorità tutelare, per quanto possibile, il commercio locale. La nostra è una strenua opposizione alla realizzazione di nuovi centri commerciali. Crediamo in una città a misura d'uomo che non intende cedere alle logiche megalomani della grande distribuzione.

In questa logica, gli obiettivi su cui intendiamo lavorare sono:

- **elaborazione di appositi progetti per la valorizzazione e razionalizzazione degli spazi dei mercati del nostro territorio e del tessuto commerciale cittadino quale ricchezza della città, in alternativa alla grande distribuzione organizzata;**
- **premiare con sgravi fiscali e facilitazioni il novero delle attività aperte tutto l'anno;**
- **sostegno ad iniziative commerciali nelle periferie e nei borghi di frazione;**
- **stimolare e promuovere eventi e manifestazioni a sfondo commerciale, basati anche sulla proposta di prodotti tipici locali in affiancamento ai già sperimentati eventi motoristici;**
- **creare un arredo urbano che possa dare identità unica alla città, come l'uso di dehors per gli spazi esterni, tendaggi ed esposizioni;**
- **monitorare la legge 41 della regione Emilia Romagna per la concessione di contributi per interventi di valorizzazione di aree commerciali;**
- **creare maggior collegamento tra strutture ricettive e commercio tramite APP della città dove trovare tutte le attività di commercio, Bar e Ristoranti, hotel, ecc.**

TURISMO, CULTURA E SPORT

La nostra città ha grandi potenzialità di attrattiva turistica ed enormi margini di miglioramento. L'obiettivo primario è migliorare l'offerta turistica di Misano Adriatico e favorire pertanto l'economia della città, programmando iniziative di intrattenimento, grandi eventi culturali e promozione turistica di interesse locale, attraverso strategie comunicative ed azioni di marketing, rivolte ai mercati italiani e esteri. L'offerta turistica della città, notoriamente basata sul turismo balneare e l'Autodromo, comprende anche attrattive, scenari paesaggistici e risorse culturali spesso dimenticati: nello specifico ci riferiamo a Portoverde, ai percorsi naturalistici nel Conca e al ricco patrimonio enogastronomico che contraddistingue la tradizione misanese. Il nostro obiettivo è quello di integrare l'essenza di Misano Adriatico in un'unica cornice turistica.

Fondazione e consulta turistica:

- **verificare l'operatività della Fondazione, rendendola trasparente e vantaggiosa per tutta la comunità di Misano. La consulta turistica, già istituita come da regolamento comunale e mai resa pienamente operativa, dovrebbe perseguire l'obiettivo primario di migliorare l'offerta turistica di Misano Adriatico, mettendo allo stesso tavolo tutti gli operatori turistici e le varie associazioni presenti sul territorio, al fine di programmare le iniziative di intrattenimento e gli eventi culturali e le attività di promozione turistica.**

I nostri obiettivi:

- **incentivare la riqualificazione delle strutture ricettive favorendo gli accorpamenti e diversificando l'offerta turistica (ad esempio i Condohotel);**
- **analisi costi/benefici di tutti gli eventi organizzati dai vari enti per cui l'amministrazione eroga contributi;**
- **maggior attenzione alle famiglie, investendo sulle aree verdi a disposizione del comune, creando aree picnic, aree di ristoro con attrezzature sportive, skate park e aree giochi per bambini;**
- **creare eventi innovativi per i giovani, sia musicali che aggregativi;**
- **coinvolgere, organizzare e sviluppare settori dell'economia turistica dell'entroterra (per il recupero delle tradizioni non solo enogastronomiche);**
- **rafforzare le collaborazioni con i comuni limitrofi (come in occasione del Misano Piano Festival) e promuovere gli incontri culturali per destagionalizzare;**
- **promuovere le attività di rievocazione storica.**

Turismo attivo e APP:

- **creare un APP dove i turisti possano trovare tutte le info necessarie per spostarsi in autonomia su tutto il territorio di Misano Adriatico;**
- **approfondire la mappatura dei luoghi di interesse storico-culturale in ogni frazione per costruire un percorso da inserire nell'APP e programmare attraverso i vari comitati degli incontri di formazione rivolti ai cittadini per allargare il sistema di accoglienza.**

Vacanza ecosostenibile:

- **facilitare l'esperienza sostenibile incentivando il Biking e l'E-Biking, anche per bambini e famiglie, rivedendo i percorsi pedonali e ciclabili. Creare percorsi guidati, installando segnaletiche di distanze tra i vari punti di interesse;**
- **promuovere "la vacanza ecosostenibile" con iniziative in collaborazione con associazioni ambientaliste;**
- **educare i giovani al rispetto del mare tramite iniziative scolastiche, lezioni didattiche direttamente all'aria aperta sul nostro litorale o su imbarcazioni capienti per trasporto turisti. Organizzare tour marittimi per far conoscere i fondali del nostro mare (fauna e flora marittima);**
- **ci impegneremo per la promozione del bacino del Conca affinché diventi una destinazione turistica d'eccellenza all'interno del percorso naturalistico, facilitando eventi sportivi acquatici, birdwatching, ecc.**

Portoverde. Una località unica nel panorama della Riviera romagnola:

- **eliminare il degrado che affligge Portoverde tramite una profonda opera di riqualificazione;**
- **verificare in collaborazione con gli operatori del porto la possibilità di realizzare una struttura ricettiva di prestigio che possa portare una clientela nuova e sensibile alle tematiche paesaggistiche;**
- **favorire la diffusione di negozi esclusivi specializzati sull'artigianato locale, con l'obiettivo di creare una zona unica nell'intera provincia di Rimini;**
- **usufruire della bellezza del porto e dei caratteristici locali per organizzare eventi mondani (regate veliche, sfilate di moda, concerti, mostre d'arte, raduni di auto di prestigio, sfruttando anche il calendario delle manifestazioni e delle gare del circuito Simoncelli e delle note discoteche di Misano Adriatico).**

AUTODROMO

L'Autodromo è la più importante struttura sportiva della città, con un passato glorioso e un futuro che si prospetta altrettanto, capace di incrementare ogni anno il numero delle presenze.

Sviluppo turistico basato su “storia e futuro” della struttura:

- **creazione di pacchetti turistici dedicati alla scoperta della storia dell'autodromo, in parallelo con lo sviluppo attuale e futuro delle competizioni sportive, con allestimento di mostre dedicate;**
- **fare del Circuito Simoncelli un'esperienza itinerante per il turista in visita a Misano Adriatico, pensando ad un percorso che lo accompagni con immagini suggestive lungo le vie della città fino al “tempio dei motori”;**
- **incrementare gli eventi in centro con sfilate di auto e moto durante le manifestazioni sportive dell'Autodromo;**
- **organizzare eventi diurni con club italiani e internazionali di auto e moto su un percorso che passi in rassegna le varie frazioni della città;**
- **aumentare le giornate di apertura alla cittadinanza.**

Collaborazione ricerca-aziende:

- **favorire una reale polifunzionalità della struttura e incentivazione delle gare motoristiche in prospettiva di un progressivo avvicinamento alle nuove tecnologie della mobilità futura (esempio Moto E);**
- **l'autodromo sarà sempre di più al centro della vita del paese, nel rispetto delle normative sull'inquinamento.**

CULTURA, MUSICA E SPORT

La cultura per il M5S è fondamentale non solo per il valore intrinseco legato al concetto di crescita della persona, ma anche come leva favorevole per il commercio e il turismo.

Creazione di un Polo multifunzionale. Misano Adriatico come città della filosofia:

- **realizzare un Polo multifunzionale per ampliare l'offerta di eventi legati alla cultura (Poesia, Filosofia, Teatro, Proiezioni multimediali, Concerti, mostre d'Arte) per differenziare l'offerta turistica rivolta ad una popolazione attenta alla cultura;**

- **incentivare mostre permanenti e temporanee, con capacità di attrazione a livello nazionale e internazionale;**
- **pianificare eventi culturali e spettacoli, potenziando le serate culturali presso la Biblioteca e il Cinema Astra.**

MUSICA

Ci piacerebbe creare una nuova area in cui avvicinare i protagonisti della musica a Misano Adriatico con la creazione di festival musicali. L'obiettivo è di captare e coinvolgere un particolare turismo molto sviluppato in Europa, quello musicale.

- **verificheremo la possibilità di un progetto condiviso negli spazi pubblici che sappia valorizzare gli artisti della nostra provincia;**
- **occorre migliorare le attività formative e avviare nuovi progetti di musica nelle scuole di ogni ordine e grado;**
- **sarà importante organizzare festival, eventi e serate dove possano esibirsi cantanti, musicisti e gruppi musicali locali di ogni genere.**

SPORT

Lo sport può avere tante connotazioni e sfumature, ognuna legittima e importante. Può avere una connotazione prepotentemente "economico-imprenditoriale", nonostante sia promossa da associazioni senza scopo di lucro, fatta di iniziative ed eventi sportivi con l'obiettivo di "fare girare l'economia", anche se, in molte occasioni, siamo lontani dall'applicare consapevolmente e con competenze i principi del Marketing sportivo. Queste iniziative sembrano oggi piuttosto autoreferenziali che non inserite in un contesto di progettazione sportiva, intesa come programmazione delle iniziative, "sostenibili" e ad ampio respiro che si inseriscano in un contesto di programma turistico-sportivo coordinato e condiviso. Esistono poi realtà che svolgono la mera attività sportiva per cui sono nate. Esse non svolgono alcuna iniziativa di ampio respiro se non la semplice, ma pur sempre importante, divulgazione dei principi dello sport e delle singole discipline sportive. Ci sono poi esperienze sportive la cui attività primaria si basa sullo sviluppo di aspetti sociali, rivolta ai giovani, con importanti ripercussioni sulla comunità in termini di promozione di sani stili di vita, educazione ludico-sportiva, consapevolezza e integrazione delle diverse abilità. Un'attività che trova nella passione e nella consapevolezza che ognuno ha le proprie abilità e che esse devono trovare un'occasione per essere coltivate, vissute e sviluppate al meglio, la motivazione principale dell'attività sportiva. Questo è lo sport che amiamo. Uno sport per tutti, consapevole, che diventa impegno civile, che si basa sulla professionalità e la formazione, sulla condivisione e l'integrazione, sulla salvaguardia del benessere e della salute. Uno sport che possa sviluppare le sue peculiarità e le sue potenzialità

in maniera consapevole, condivisa. Lo sport ha importanti impatti sulla società civile che meritano di essere analizzati, compresi, programmati e inseriti in maniera condivisa e consapevole nella programmazione socio-economica e turistica della città. Lo sport ha un impatto economico, ambientale e infrastrutturale, turistico, sociale e culturale che la nostra città non può più permettersi di trascurare, per progettare in maniera trasparente ed efficace le politiche sociali, economiche e turistiche moderne, efficaci e innovative. Lo sport a Misano merita di essere promosso nelle sue manifestazioni e peculiarità fondamentali e potenziali, ovvero:

I grandi eventi sportivi:

- **Lo sport inteso come attività dalle connotazioni principalmente economico-imprenditoriali attraverso la programmazione dei grandi eventi sportivi che interagiscono con il nostro territorio in un'ottica di opportunità in termini economici, di immagine, di comunicazione.**

L'attività ludico-ricreativa e agonistica:

- **Lo sport si fa impegno sociale e propone iniziative che si rivolgono ai bambini e ai minorenni, alla disabilità, alla promozione di sani stili di vita, all'educazione socio-sanitaria, all'integrazione, alla promozione dei valori dello sport e del vivere civile, all'educazione alle discipline sportive.**

Il benessere:

- **Lo sport come promotore di benessere, cura della persona, promozione di sani stili di vita, deve trovare interlocutori attivi e sensibili per una programmazione puntuale delle infrastrutture urbane, dei percorsi casa-scuola, delle aree attrezzate per l'attività sportiva spontanea, dei percorsi salute, delle aree ricreative attrezzate per disabili, delle aree ricreative per bambini pulite e sicure. La città stessa, con le sue infrastrutture, si fa promotrice del benessere per i propri cittadini e per gli ospiti. In questo ambito la città crea aree ludico-ricreative di libero accesso ma pulite e sicure, volte ad agevolare l'integrazione e l'inclusione, l'incontro e la socializzazione dedicate ai disabili, ai bambini e ai giovani, agli anziani.**

Gli sportivi professionisti e gli amatori:

- **Lo sport come attività rivolta ad amatori e professionisti deve coordinarsi con la programmazione turistica ed economica della città e con gli obiettivi che si prefigge. Istituire proficui e costanti dialoghi con le Federazioni sportive regionali e nazionali, con gli organismi internazionali e con gruppi sportivi a livello nazionale e internazionale,**

affinché la città possa ospitare non solo eventi sportivi, ma anche sessioni di allenamento, possa proporsi come sede di formazione e preparazione sportiva, location ideale per gare e finali a livello nazionale e internazionale. Occorre offrire al segmento amatori sportivi e professionisti una città con strutture sportive adeguate e moderne, attrezzate e accoglienti, insieme ad infrastrutture curate e moderne. Una città pronta ad accogliere gli sportivi, sia professionisti che amatori, e le famiglie al seguito avrebbe una ripercussione positiva sull'incoming e l'economia.

Per realizzare interventi e iniziative mirate ed efficaci in ambito sportivo, rivolte alle diverse tipologie di attività sportiva, sarebbe auspicabile:

- **una progettazione e riqualificazione degli spazi sportivi di alto livello e una gestione imprenditoriale e qualificata degli impianti che vanno vissuti come bene pubblico e non privatistico; da ciò ne deriva l'esigenza di una gestione accurata e puntuale della manutenzione, sia essa ordinaria che straordinaria, delle infrastrutture sportive, una programmazione trasparente ed efficace degli interventi;**
- **l'integrazione dello sport con la programmazione turistica della città e con i suoi operatori economici affinché lo sport diventi veicolo di comunicazione del territorio, si faccia opportunità economico-sociale integrandosi nell'offerta turistica della nostra città;**
- **i grandi eventi sportivi come opportunità consapevole e condivisa per la città che ne diventa protagonista e partner principale;**
- **lo sviluppo e il coordinamento di un ufficio sport preparato, formato ed efficiente che si faccia coordinatore dell'attività di promozione e di marketing territoriale rivolto alle federazioni sportive, agli enti di promozione sportiva e ai gruppi sportivi; si rende necessario un ufficio sport che operi in campo di bandi regionali, nazionali e internazionali per poter intercettare le opportunità offerte per la promozione e sviluppo di iniziative di carattere sportivo, ludico-ricreativo, turistico-sportivo, sociale;**
- **gestione trasparente delle strutture sportive, ad incominciare con la stipula di bandi di affidamento della gestione delle strutture che siano trasparenti e che premino la preparazione, la professionalità, la capacità gestionale, l'innovazione, la qualità, la capacità imprenditoriale, la capacità di programmazione e di sviluppo, la sostenibilità della progettualità, l'integrazione con il territorio e con la società civile;**
- **tariffe adeguate e trasparenti per l'utilizzo degli impianti sportivi e tariffe agevolate a favore delle associazioni sportive senza scopo di lucro che operano sul territorio per consentire alle stesse di investire maggiormente sulla attività rivolta ai minorenni, ai disabili, alle fasce più deboli della popolazione;**

- **una gestione chiara e analitica delle erogazioni di contributi che merita un'analisi puntuale e precisa dei progetti che vengono proposti da parte delle associazioni sportive, degli enti, delle federazioni, degli enti di promozione sportiva, per progetti sostenibili, chiari, di valore;**
- **abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture sportive affinché lo sport possa essere fruito da tutti e in ogni suo aspetto; il disabile deve poter partecipare all'attività sportiva in sicurezza e in autonomia, deve poter fruire degli spazi sportivi in qualità di atleta, spettatore, allenatore, tifoso, giudice di gara, amministratore e dirigente sportivo, volontario, assistente; ogni spazio, in ogni momento, deve essere accessibile e utilizzabile;**
- **mettere in campo politiche sociali volte all'integrazione e all'inclusione e agevolare progetti di integrazione attraverso lo sport e le iniziative sulla disabilità;**
- **comprendere e analizzare l'interlocutore sportivo, sia esso federazione, ente di promozione, associazione sportiva o sportivo singolo, permette di progettare un'offerta turistica, economica e sportiva efficace e puntuale; un'analisi chiara e puntuale del mondo dello sport in città permetterebbe di progettare interventi inseriti in un progetto consapevole e condiviso, senza personalismi e interventi ad personam; conoscere i propri referenti sportivi è fondamentale per sviluppare efficaci programmi turistico-sportivi e sociali, creare un ambiente dinamico di programmazione e sviluppo al passo con le esigenze del mondo sportivo, sia esso amatoriale che professionistico, inserirebbe la nostra città in modo innovativo e propositivo sulla scena nazionale e internazionale sportiva. Ciò comporta un cambio di approccio fondamentale, basato sull'analisi e la programmazione efficace e fondato sulle strategie di marketing sportivo e territoriale fatto di persone consapevoli, preparate e formate;**
- **improntare un'analisi puntuale sulla realtà sportiva del territorio al fine di programmare azioni efficaci, efficienti e condivise in ambito sportivo e sociale; quali progetti vengono realizzati dalle associazioni sportive sul territorio? quali eventi vengono organizzati? a chi è rivolta l'attività sportiva? quali sono le criticità e i punti di forza della nostre associazioni sportive? quali sono le fasce deboli cui si rivolge l'attività sportiva? con quali risultati? quanti minorenni svolgono l'attività sportiva? quali sono le difficoltà per fruire dell'attività sportiva per una famiglia? in quale percentuale si palesa l'abbandono dello sport nei giovani? in quali fasce d'età?**

Conoscere la situazione, chiedere informazioni, affrontare i problemi è utile per programmare una seria politica sociale e sportiva. Programmare interventi con lo scopo di agevolare la fruizione dell'attività sportiva per le categorie più deboli: sviluppare una rete di trasporto pubblico gratuito o agevolato per i minorenni, i disabili e gli anziani che si spostano sul territorio

per fruire delle strutture sportive e partecipare alle attività ludico-ricreative e sportive, in sintonia e in applicazione del motto che piace a molti ma che pochissimi mettono in pratica: lo sport per tutti! In questo caso lo sport si fa promotore di benessere, salute e sani stili di vita.